



A: Cabro S.p.a.

e p.c.:

ARPAT - Dipartimento di Arezzo

Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

OGGETTO: Legge regionale 10/2010, art. 58. Parere di competenza in merito alle modifiche progettate all'impianto della ditta Cabro S.p.a. , ubicato in Via Setteponti 141, Arezzo.

In data 23/10/2024 (prot. n. 556173) è pervenuta richiesta di parere, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, formulata dal proponente in relazione alla modifica progettata all'impianto ubicato in Via Setteponti 141, Arezzo.

L'installazione della società Cabro S.p.a. è autorizzata con AIA rilasciata dalla regione Toscana con decreto dirigenziale n. 13892 del 29.06.2023.

L'impianto è stato oggetto di procedimento di VIA postuma concluso con pronuncia di compatibilità ambientale con prescrizioni, con D.G.R. n. 1361 del 02/11/2020; successivamente il proponente ha presentato un progetto di modifica, relativo all'inserimento di una nuova sezione di trattamento termico dei propri scarti di lavorazione dei metalli preziosi (spazzature orafe) prodotte all'interno dello stabilimento, che è stato oggetto di un procedimento di verifica di assoggettabilità conclusosi con decreto n. 17083 del 04.10.2021, con il quale il settore scrivente ha deciso di non assoggettare a valutazione di impatto ambientale la modifica proposta.

In data 26/11/2021, con nota prot. n. 461016, questo Settore si è espresso su una modifica di progetto, valutandola non sostanziale ai fini delle procedure di VIA, relativa a quanto segue:

- in seguito all'incidente avvenuta in data 11/05/2021 (emissione di fumi di color arancione/rossastro dallo stabilimento di Via Setteponti n.14, Arezzo) il proponente ha previsto l'installazione di un sistema di dosaggio automatico delle soluzioni di neutralizzazione, al fine di evitare il ripetersi di tali eventi;
- il proponente ha previsto che gli sfiati dei silos contenenti le soluzioni da neutralizzare siano convogliati all'emissione "E7B", che tratta già emissioni con tipologia ed origine simili; l'emissione "E7B" è idonea a ricevere gli sfiati sopra descritti senza necessità di apportare alcuna variazione, per cui nel quadro emissivo non è prevista alcuna modifica, ne' in termini di portata, ne' in termini di inquinanti e rispettivi valori limite di emissione.

In data 25/10/2022, con nota prot. n. 407131, questo Settore si è espresso su una modifica di progetto, valutandola non sostanziale ai fini delle procedure di VIA, relativa ad alcune variazioni della configurazione progettuale emerse durante il procedimento di rilascio dell'AIA, in particolare, tra l'altro:



- il quadro emissivo diverso, in termini di portate e di camini da quello presentato nel procedimento di VIA;
- la nuova origine di emissioni in atmosfera, convogliata nel camino esistente E7b;
- trattamenti che vengono eseguiti sulle acque di lavaggio delle torri di abbattimento.

Dalla documentazione allegata alla presente richiesta di parere, si evince che la modifica proposta riguarda i seguenti interventi:

- realizzazione di una nuova aspirazione a servizio di una cappa e un tavolo da laboratorio dove saranno eseguiti test su prodotti non pericolosi (catalizzatori su base carbone attivo), dalla quale si originerà una nuova emissione in atmosfera contrassegnata dalla sigla ER18;
- modifica del convogliamento degli esausti provenienti dall'impianto di produzione catalizzatori eterogenei (su base carbone attivo), che attualmente sono destinati all'emissione in atmosfera contrassegnata dalla sigla E7B e che saranno destinati all'emissione E10.

In relazione al sopra citato progetto di modifica il proponente specifica quanto segue:

- l'emissione ER18 è da ritenere ad inquinamento atmosferico poco significativo ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/2006;
- sul diverso convogliamento degli esausti provenienti dall'impianto di produzione catalizzatori eterogenei (su base carbone attivo) dall'emissione E7B (Produzione Sali Acidi e Rutenio), all'emissione E10 (Reattore Produzione Paste Ag) il proponente specifica che inizialmente la destinazione prevista era stata E7B, perché a tale emissione sono convogliate le lavorazioni dei sali acidi e quindi l'impianto di abbattimento è specificatamente progettato per trattare sostanze che presentano pH acidi; in realtà la lavorazione dell'impianto di produzione catalizzatori eterogenei (su base carbone attivo) prevede sostanze acide così diluite da non produrre emissioni e quindi lo spostamento verso E10 consentirà di:
 - dedicare completamente gli impianti a servizio di E7B alle lavorazioni dei sali acidi;
 - sfruttare l'aspirazione prevista per E10, che è ritenuta eccessiva, per la lavorazione dei catalizzatori eterogenei. E10 è dotata comunque di impianto di abbattimento a carboni attivi.

Il proponente specifica altresì che dall'impianto di produzione catalizzatori eterogenei (su base carbone attivo) si origina un quantitativo minimo di esausti, in quanto la lavorazione prevede l'utilizzo, come agente riducente, di sale sodio formiato e durante la reazione questo si trasforma in carbonati che rimangono in soluzione e non danno origine ad emissioni; inoltre il carbone attivo non genera polveri perché entra ed esce bagnato (slurry) dal ciclo produttivo stesso.

Considerato che, per quanto sopra esposto, la modifica progettata:

- non comporta variazioni significative nella potenzialità dell'impianto o ampliamenti;
- non comporta significative modifiche impiantistiche o l'introduzione di nuove tecnologie;
- non è prevedibile l'incremento significativo dei fattori di impatto;

questo ufficio ritiene che **non si renda necessario, ai sensi dell'art.6 commi 9 e 9-bis e dell'art. 58 della L.R. 10/2010, che il progetto di modifica in oggetto sia sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.**

Si ricorda al proponente di assicurare, allo stato modificato, il rispetto dei valori limite del Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Arezzo e di aggiornare i documenti di salute e sicurezza ex d.lgs.81/2008.

Si comunica al proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art.6 comma 9 del d.lgs.152/2006.



Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica infine al proponente ed ai relativi consulenti l'Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Marcello Bessi tel. 055/4382511 email: marcello.bessi@regione.toscana.it

La Responsabile
Arch. Carla Chiadini

mb-ig/

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.